



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

## **“Modalità di accesso e criteri di riparto del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica” Commissione di Valutazione dei progetti**

VERBALE N. 1/2020

Il giorno 19 ottobre 2020 alle ore 10.20 si è riunita la Commissione di valutazione dei progetti di Rievocazione Storica, così come istituita con D.M. 24 settembre 2020, n. 429, secondo le disposizioni contenute nel D.M. 24 giugno 2020, n. 294 recante “Modalità di accesso e criteri di riparto del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica”.

In considerazione dell’attuale rinnovata situazione emergenziale, che ha imposto misure di distanziamento sociale per il contenimento della diffusione del Covid-19, i Commissari esterni sono stati convocati in videoconferenza (modalità Skype), in ottemperanza a quanto disposto:

- a) dalla circolare n. 48 del 5 ottobre 2020, con la quale il Segretario Generale invita a limitare la presenza di personale esterno nei luoghi di lavoro favorendo lo svolgimento di riunioni in modalità telematica;
- b) dal DPCM 13 ottobre 2020, così come modificato dal DPCM 18 ottobre 2020 che, nel richiamare le precedenti disposizioni dell’art. 263 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, incentiva per la pubblica amministrazione l’operatività ordinaria in modalità “lavoro agile” e dispone che le riunioni si svolgano in modalità a distanza.

Lo stesso D.M. 24/06/2020 sopra citato, all’art. 3, comma 5, prevede che *“la partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di tele-videoconferenza e telematici”*.

Gli argomenti in discussione all’ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) Insediamento e inizio esame dei progetti presentati per l’edizione 2020, ai sensi del D.M. 24 giugno 2020;
- 2) varie ed eventuali.

I seguenti componenti della Commissione sono, pertanto, collegati in modalità skype:

- Dott. Vito Lattanzi, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Alessandra Barbuto, Componente;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcertbeniculturali.it  
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it  
+39 066723.3202-3314

*ML*



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

- Dott. Cristian Sartori – rappresentante designato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome Componente;
- Dott. Benito Ripoli - rappresentante designato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome Componente.

Nella sede del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Spettacolo, nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e di protezione individuale, sono presenti la Dott.ssa Elisabetta D'Adamo, Componente della Commissione e la sig.ra Paola Boldrini, nominata dal Direttore generale Spettacolo con nota n. 15025 del 01/10/2020 che svolge le funzioni di Segretaria e accerta, pertanto, la presenza e la corretta funzionalità del collegamento da remoto dei Commissari.

Assiste, altresì, ai lavori in sede il seguente personale del settore Rievocazione Storiche: la dott.ssa Licia Battaglia, funzionaria responsabile e la sig.ra Enza Minichiello.

E' presente la dott.ssa Alessandra Franzone, dirigente del Servizio II della Direzione Generale Spettacolo, in rappresentanza dell'Amministrazione competente per la gestione del bando e il cui personale ha assicurato il supporto tecnico per la presa in carico delle domande e lo svolgimento dei lavori conseguenti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, saluta tutti i presenti alla riunione telematica e dichiara l'avvio della seduta.

La dott.ssa Franzone dà il benvenuto ai Commissari e augura loro un buon lavoro in considerazione delle difficoltà del momento, dovute sia alla situazione emergenziale sia ai tempi molto ristretti in cui la Commissione dovrà operare. Informa, infatti, che l'attuale normativa sul Bilancio dello Stato in termini di cassa e l'obbligo per i soggetti beneficiari di produrre un rendiconto finanziario consuntivo - pena la decadenza dal contributo - entro il 13 novembre 2020, impongono di dover procedere rapidamente all'esame e alla valutazione dei progetti presentati per l'anno 2020. Segnala che anche l'utenza riferisce una grande preoccupazione ad operare nel settore della Rievocazione storica in questo momento.

Il Presidente manifesta la propria perplessità a dover valutare dei progetti che possono essere realizzati entro il 31 dicembre dell'anno in corso ma che debbono essere rendicontati entro il 13 novembre p.v., come dispone l'art. 4 del D.M. 24/06/2020, commi 2 e 3. Di contro, però, valuta positivamente che il comma 4 del citato DM, per sostenere il settore nell'attuale periodo emergenziale e tenendo conto delle misure di contenimento del Covid-19, consideri ammissibili anche i costi sostenuti per la realizzazione di eventi su



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcertbeniculturali.it  
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it  
+39 066723.3202-3314

BM



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

piattaforme on line e per il recupero di materiale d'archivio su supporto digitale per la successiva divulgazione e apra anche alla possibilità di realizzare mostre virtuali e di acquistare nuove dotazioni informatiche per far fronte alle mutate condizioni socio-economico-culturali. A tal proposito, ricorda che da oggi è efficace il DPCM 18 ottobre 2020 che dispone il divieto di realizzazione di sagre e fiere di comunità fino al 13 novembre p.v.

La dott.ssa Franzone evidenzia come rientri nella direttiva annuale del Ministro BACT la revisione dei criteri di attribuzione ed erogazione delle risorse per far fronte agli effetti negativi prodotti dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Quindi, nel ringraziare i Commissari per il proficuo e competente lavoro che andranno a svolgere, alle ore 10.30 lascia la seduta.

Prende la parola la dott.ssa Battaglia la quale ricorda ai Commissari che, all'atto di insediamento, hanno ricevuto le credenziali per accedere alla piattaforma on-line ove sono presenti le istanze pervenute e i relativi allegati. Sottopone, quindi, all'esame dei Commissari per l'anno 2020 l'elenco delle 114 domande risultate ammissibili all'esito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio, su 125 domande presentate entro il 31 luglio 2020. Rappresenta le diverse segnalazioni pervenute agli Uffici circa la possibilità che, a causa delle straordinarie criticità intercorse nell'anno in corso, alcune delle attività proposte vengano realizzate solo parzialmente; sono pervenute, altresì, solo alcune formali rinunce.

Il dott. Ripoli interviene e fa presente di essere a conoscenza di alcuni eventi che non hanno potuto svolgersi con la tradizionale modalità.

La dott.ssa D'Adamo informa che su alcuni siti web è stata data notizia di annullamenti di manifestazioni a causa della chiusura totale delle attività per le misure di contenimento del Covid-19 e accoglie favorevolmente le novità introdotte dal nuovo DM sulla digitalizzazione e la possibilità di realizzare gli eventi con nuove modalità. Mette inoltre in evidenza che, come dispone l'art. 6 del DM 24/06/2020, a differenza dell'edizione precedente, il contributo viene assegnato in proporzione ai punti conseguiti – da un minimo di 60 a un massimo di 100 - nel limite del deficit di gestione.

La dott.ssa Barbuto prende atto della novità rispetto all'edizione precedente in cui il contributo corrispondeva al deficit e auspica che il nuovo meccanismo consenta ai Commissari di distribuire le risorse a ristoro di una più vasta platea di soggetti colpiti dagli effetti negativi del virus.

Le risorse disponibili per il fondo nazionale per la Rievocazione storica, ricorda la dott.ssa Battaglia, sono pari a 2 milioni di euro a partire dall'anno 2020.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcertbeniculturali.it  
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it  
+39 066723.3202-3314

34



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

Il dott. Sartori ritorna sulla possibilità che alcune iniziative possano essere realizzate solo in parte per le oggettive difficoltà e impedimenti causati dalla situazione emergenziale, evidenziando che comunque il DM di riferimento dispone, all'art. 5, la riduzione a consuntivo del contributo assegnato a fronte di uno scostamento dei costi superiore al 20% rispetto al preventivo.

La dott.ssa Barbuto suggerisce che, per far fronte alla inedita situazione in cui le Associazioni di rievocazione si trovano quest'anno ad operare, si potrà valutare positivamente la capacità che gli organismi, nel formulare la domanda, hanno dimostrato nel "rimodulare" l'attività adattandola alle nuove disposizioni, sempre nel rispetto delle finalità specifiche del bando.

Il Presidente, a questo punto, procede a sintetizzare le riflessioni dei Commissari richiamando quanto previsto dall'art. 3, comma 6, del DM del 24 giugno 2020 con cui sono stati definiti "Modalità di accesso e criteri di riparto del fondo nazionale per la rievocazione storica".

Ai sensi del citato comma, la Commissione è chiamata a predisporre una graduatoria "recante determinazione di un giudizio complessivo, espresso in punti (minimo 60 – massimo 100 punti), attribuito ai progetti, che tiene conto:

- a) della qualità culturale del progetto presentato (max 35 punti);
- b) della valorizzazione del patrimonio culturale (max 25 punti);
- c) delle ricadute sul territorio anche in termini turistici (max 20 punti);
- d) della sostenibilità economica del progetto (max 20 punti).

La domanda si intende non positivamente valutata dalla Commissione qualora non consegua un minimo di 60 punti.

Tenuto conto della complessità dell'ambito di pertinenza della materia, il Presidente comunica di aver ritenuto opportuno, con e-mail del 6 ottobre 2020, consultare nel merito il dirigente del Servizio VI della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, ponendo alla sua attenzione la nota formulata dalla Commissione in data 19 febbraio 2019 e allegata al verbale n. 2/2019 della precedente edizione del bando (DM 3 agosto 2018, rep. N. 345) e che a ogni buon fine si ripropone.

Nel riscontro fornito dal Servizio VI alla citata richiesta di expertise con e-mail del 17 ottobre 2020, viene confermata l'impostazione di fondo dei principi adottati a suo tempo dai Commissari con riferimento ai parametri molto generali del decreto ministeriale. Inoltre, si suggerisce di introdurre due precisazioni tra i criteri di sintesi da adottare per orientare il giudizio.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcertbeniculturali.it  
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it  
+39 066723.3202-3314

32



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

La prima, riguarda le ricadute sul territorio dei singoli progetti di rievocazione della capacità di valorizzazione e, a tal proposito, si segnala l'opportunità di tener conto anche della "vitalità" delle rievocazioni stesse (più precisamente, si legge, *"le rievocazioni storiche si adattano al contesto presente; pur tramandando nel tempo prassi, narrazioni e oggetti, mutano aspetti che gli consentono di rimanere parte dell'immaginario, del vissuto e del patrimonio culturale immateriale della comunità e sono in grado di mobilitare reti sociali che travalicano l'evento rievocativo in sé - si vedano ad es. le reinvenzioni in relazione allo stato di emergenza dettato dalla pandemia"*).

La seconda precisazione si riferisce alla capacità di valorizzazione del patrimonio culturale, da intendersi anche con *"riferimento a eventi storicamente documentati: le rievocazioni storiche sono un'interpretazione e messa in scena, da parte delle comunità locali, di eventi e/o periodi storici e/o attività storiche e dei valori che essi esprimono, producendo una retorica dell'autenticità e dando luogo ad attività di studio e approfondimento storiografico"*.

Tenuto conto del positivo riscontro fornito dal Servizio VI della DG Abap, il Presidente propone ai Commissari la nota al verbale n. 2/2019, così come emendata dal Servizio competente in materia di patrimonio demotnoantropologico e immateriale, per valutarne l'adozione ai fini della predisposizione di una griglia attraverso la quale graduare le valutazioni dei singoli progetti da esaminare per ciascuno degli aspetti rilevanti alla luce dei criteri individuati dal DM 24 giugno 2020.

I Commissari concordano sull'opportunità di confermare gli orientamenti contenuti nella citata nota. Inoltre, ritengono che il criterio del *"riferimento a eventi storicamente documentati"* possa considerarsi parte integrante del giudizio espresso sull'articolazione complessiva del progetto, mentre il criterio della *"vitalità della rievocazione"* possa essere utilmente riferito alle *"ricadute sul territorio"* anche in ragione dell'adattabilità dei progetti alle emergenze dettate dalla pandemia.

Tenuto conto di quanto il DM precisa al comma 4 dell'art. 4, si concorda di riferire tale principio di *"adattabilità"* alle diverse modalità di realizzazione dei progetti di rievocazione e si decide di declinare il requisito della *"sostenibilità culturale"* previsto nel criterio della *"Valorizzazione del patrimonio culturale"* anche in termini di capacità di rappresentazione anche digitale delle azioni contenute nei vari progetti.

Il Presidente, pertanto, propone di declinare ed articolare i criteri di valutazione dei progetti ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi e della selezione dei medesimi, nel seguente modo:

- 1) massimo 35 punti, per la qualità culturale del progetto, tenuto conto:



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcertbeniculturali.it  
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it  
+39 066723.3202-3314

38



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

- a. della continuità temporale del progetto;
- b. dell'articolazione complessiva e innovatività della proposta;
- 2) massimo 20 punti, per le ricadute sul territorio tenuto conto:
  - c. della vitalità ed adattabilità del progetto;
  - d. dell'unicità e riconoscibilità esterna; coerenza territoriale ed inclusione sociale.
- 3) massimo 25 punti, per la valorizzazione del patrimonio culturale, tenuto conto:
  - e. della sostenibilità culturale anche in termini di fruizione digitale;
  - f. della funzione didattico-educativa del progetto.
- 4) massimo 20 punti, per la sostenibilità economica, tenuto conto:
  - g. capacità di fare rete e partenariato;
  - h. delle altre forme di finanziamento, anche privato.

La Commissione all'unanimità dei presenti concorda nell'adottare i predetti criteri di valutazione e selezione dei progetti pervenuti e di articolazione dei relativi punteggi da attribuire, tenendo conto anche delle valutazioni effettuate nella precedente edizione del bando frutto di un lavoro svolto con grande serietà.

Il Presidente, rimandando l'avvio dell'esame collegiale delle istanze alla prossima seduta, non essendovi altro da deliberare, dichiara conclusa la riunione alle ore 13.00.

Il presente verbale si compone di n. 6 pagine. Reca in allegato la nota esplicativa del 19 febbraio 2019 fornita dal Presidente sul significato di "Rievocazione storica", già allegata al verbale n. 2/2019 e n. 5 dichiarazioni con le quali i Commissari autocertificano, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del DM 24/06/2020, di non versare in situazioni di incompatibilità con la carica ricoperta, derivante dall'esercizio attuale e personale di attività oggetto delle competenze istituzionali della Commissione.

La Segretaria  
(sig.ra Paola Boldrini)

Il Presidente  
(dott. Vito Lattanzi)

